



**LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA,
STRAORDINARIA CON PRONTO INTERVENTO
DELLE RETI ACQUEDOTTO N.O.R. - ANCONA**

PROGETTO:	SCALA: -	DATA: 03/03/2022
------------------	--------------------	-----------------------------------

OGGETTO: PSC- FASCICOLO DELL'OPERA	FO
--	-----------

REV.	0	
	1	
	2	

Viva Servizi S.p.A.

Sede legale :

Via del Commercio, 29 - 60127 Ancona

Presidenza, Direzione ed Uffici :

Via del Commercio, 29 - 60127 Ancona

Tel. 071/2893.1 Fax 071/2893270

P.IVA e C.F. 02191980420

Capitale Sociale : €55.676.573,00

IL PROGETTISTA

Ing. Andrea De Angelis

**IL RESPONSABILE UNICO
DEL PROCEDIMENTO**

Ing. Giacomo Balzani

Sommario

PREMESSA	3
CAPITOLO I - DESCRIZIONE DELL'OPERA E INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI	4
RIFERIMENTI AL CANTIERE	4
DESCRIZIONE DELL'OPERA	5
SOGGETTI INTERESSATI	5
CAPITOLO II - INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI, DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA E DI QUELLE AUSILIARIE.....	6

FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA

(art. 91 comma 1b, allegato XVI del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.)

Data:	NOMINATIVO
Coordinatore per la progettazione	Ing. Andrea De Angelis
Responsabile dei lavori	Ing. Giacomo Balzani

PREMESSA

Le informazioni contenute nel presente documento sono d'estrema importanza per effettuare in sicurezza gli interventi manutentivi dell'opera.

Esso è redatto in conformità a quanto disposto dall'allegato XVI al D.Lgs. 81/08 e s.m.i., considerando le norme di buona tecnica e quanto previsto dall'allegato II al documento dell'Unione europea 26/5/93; accompagna l'opera per tutta la sua esistenza e deve essere consultato preventivamente ogni qualvolta si deve provvedere all'esecuzione di lavori di manutenzione di qualsiasi componente edilizio o tecnologico.

La documentazione ad esso allegata (elaborati grafici, schemi degli impianti, schede tecniche componenti) sono utili da considerare in occasione di qualsiasi intervento, anche non specificatamente manutentivo.

Il fascicolo comprende tre capitoli:

CAPITOLO I - la descrizione sintetica dell'opera e l'indicazione dei soggetti coinvolti nella sua realizzazione.

CAPITOLO II - l'individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati.

Le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera sono le misure preventive e protettive incorporate nell'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Le misure preventive e protettive ausiliarie sono, invece, le altre misure preventive e protettive la cui adozione è richiesta ai datori di lavoro delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Sono allegate, se necessario, tavole contenenti tutte le informazioni utili per la migliore comprensione delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed indicanti le scelte progettuali effettuate allo scopo, come la portanza e la resistenza di solai e strutture, nonché il percorso e l'ubicazione di impianti e sottoservizi.

Il fascicolo fornisce, inoltre, le informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera, necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché le informazioni riguardanti le modalità operative da adottare per:

- a) utilizzare le stesse in completa sicurezza;
- b) mantenerle in piena funzionalità nel tempo e consentire al committente il controllo della loro efficienza, individuando in particolare le verifiche, gli interventi manutentivi necessari e la loro periodicità.

CAPITOLO III - i riferimenti alla documentazione di supporto esistente con tutte le informazioni necessarie al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni.

CAPITOLO I - DESCRIZIONE DELL'OPERA E INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI
Scheda I
Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati

COMMITTENTI	
Ragione sociale	VIVA Servizi S.p.A.
Legale rappresentante	Dott. Moreno Clementi
Indirizzo	Via del Commercio - Ancona (AN)
Recapiti telefonici	07128931
Email/PEC	info@vivaservizi.it

RIFERIMENTI AL CANTIERE

DATI CANTIERE	
Indirizzo	Cantieri principali Comuni di: Ancona, Camerano, Offagna, Agugliano, Polverigi, Falconara Marittima, Camerata Picena, Chiaravalle e Montemarciano
	Cantieri secondari - rimozione amianto: comuni di Ancona, Camerano, Camerata Picena, Chiaravalle, Falconara Marittima, Monte San Vito, Montemarciano, Offagna, Arcevia, Barbara, Trecastelli, Castelleone di Suasa, Corinaldo, Ostra, Ostra Vetere, Senigallia, Serra de' Conti; Agugliano, Belvedere Ostrense, Castelbellino, Castelplanio, Cupramontana, Jesi, Maiolati Spontini, Mergo, Monsano, Montecarotto, Monte Roberto, Morro d'Alba, Poggio San Marcello, Polverigi, Rosora, San Marcello, San Paolo di Jesi, Santa Maria Nuova, Serra San Quirico, Staffolo, Cerreto d'Esi, Esanatoglia, Fabriano, Genga, Matelica e Sassoferrato
Telefono	Riferimento principale via Del Commercio n. 29 – Ancona (AN) 071.28931
Collocazione urbanistica	AMBITO URBANO ED EXTRAURBANO
Data presunta inizio lavori	01/09/2022
Data presunta fine lavori	31/08/2024
Durata appalto	24 mesi
Durata presunta giorni lavorativi	507 Non sono conteggiate le giornate di pronto intervento nelle giornate di sabato e festive
Ammontare presunto lavori al netto della sicurezza speciale [€]	5.000.000,00
Numero uomini-giorno	6.640 Prevista presenza media di 12 uomini /giorni

FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA

DESCRIZIONE DELL'OPERA

VIVA Servizi S.p.A. opera nel servizio idrico integrato per conto del gestore unico provinciale – AATO2 – Centro Marche con particolare riferimento alla conduzione di reti e impianti acquedottistici/fognari e depurazione.

Nell'ambito della gestione idrica, VIVA Servizi S.p.A. effettua opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia programmata che non programmata (manutenzione a guasto o urgente), su diverse tratte di tubazioni idriche comunali ed intercomunali.

Le opere da eseguirsi sono quelle necessarie per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle reti, degli impianti ed in particolare per la realizzazione delle opere di scavo, rinterro, demolizione e ripristino di sovrastrutture stradali, di opere murarie ed in cemento armato di natura corrente e dimensioni limitate, di posa in opera, oppure di fornitura e posa in opera, di tubazioni e dei relativi pezzi speciali e di quant'altro necessario per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle reti idriche gestite dalla VIVA Servizi S.p.A. nel territorio del N.O.R. Ancona.

I lavori di cui al presente appalto verranno di norma eseguiti all'interno del territorio del Nucleo Operativo Reti Pot. (NOR) Ancona, dell'Area Operativa Acqua Potabile, comprendente i Comuni di Ancona, Camerano, Offagna, Agugliano, Polverigi, Falconara Marittima, Camerata Picena, Chiaravalle e Montemarciano.

Gli interventi relativi a Riparazione condotte acquedotto in amianto sono eseguiti entro i comuni di Ancona, Camerano, Camerata Picena, Chiaravalle, Falconara Marittima, Monte San Vito, Montemarciano, Offagna, Arcevia, Barbara, Trecastelli, Castelleone di Suasa, Corinaldo, Ostra, Ostra Vetere, Senigallia, Serra de' Conti; Agugliano, Belvedere Ostrense, Castebellino, Castelplanio, Cupramontana, Jesi, Maiolati Spontini, Mergo, Monsano, Montecarotto, Monte Roberto, Morro d'Alba, Poggio San Marcello, Polverigi, Rosora, San Marcello, San Paolo di Jesi, Santa Maria Nuova, Serra San Quirico, Staffolo, Cerreto d'Esi, Esanatoglia, Fabriano, Genga, Matelica e Sassoferrato

L'appalto si configura come appalto per manutenzione ordinaria e straordinaria delle reti acqua potabile.

Le opere e i lavori da eseguire non fanno parte di un complesso unitario ma saranno indipendenti fra loro, siti in località diverse e potenzialmente differenti per caratteristiche tecniche, dimensionali ed impegno organizzativo ed esecutivo. Ciascun intervento richiesto dalla Stazione Appaltante sarà affidato e specificato all'Appaltatore mediante l'emissione di apposito "Ordinativo di Lavoro" (OdL).

Nell'ambito della suddetta attività la VIVA Servizi S.p.A., considerata la propria organizzazione aziendale, assegna a ditte esterne le manutenzioni delle reti acqua potabile volte per lo più a ripristinare la loro corretta funzionalità.

I lavori di manutenzione sopra menzionati, sebbene per la maggior parte dei casi rivestano carattere di urgenza ed imprevedibilità, si ripetono con continuità e ciclicità, con frequenze ripetute nel tempo al punto da poter ritenere congruo il ricorso a procedure di affidamento previste dal Codice dei Contratti.

SOGGETTI INTERESSATI

Coordinatore per la progettazione	
Cognome e Nome	Ing. De Angelis Andrea

Coordinatore per l'esecuzione	
Cognome e Nome	da designare tramite gara xxx

Responsabile dei lavori	
Cognome e Nome	Ing. Balzani Giacomo

FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA

Ente rappresentato	VIVA Servizi S.p.A.
---------------------------	---------------------

Direttore dei lavori	
Cognome e Nome	Geom. Maurizio Piacenza

Elenco imprese

Impresa affidataria	
Ragione sociale	da selezionare tramite gara

CAPITOLO II - INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI, DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA E DI QUELLE AUSILIARIE

*Scheda II-1
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie*

Tipologia dei lavori	
Acque potabili domestiche - Tubazioni per acque potabili	
Tipo di intervento	Rischi individuati
Pulizia e ispezione	Inalazione di vapori. Contatto con sostanze biologiche.
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro	
Pulizia del sistema orizzontale di convogliamento delle acque potabili con apertura dei pozzetti di ispezione, valvole di scarico e lavaggio con acqua.	

PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE
Accessi ai luoghi di lavoro (se predisposto pozzetto di accesso)	Accedere tramite pozzetto d'ispezione e l'ausilio di scala fissa a pioli in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente.	Impiegare unicamente scale portatili semplici e/o doppie conformi alle caratteristiche indicate dalla norma vigente e solo nei casi previsti dalla stessa. Utilizzo dei sistemi anticaduta
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non sono previste misure preventive e/o protettive. Nel caso di utilizzo mezzo autospurgo attenersi alle procedure di sicurezza e alle indicazioni DVR, DUVRI in capo alla ditta che esegue attività di spurgo	Accertarsi che le caratteristiche delle attrezzature da lavoro impiegate rispondano ai requisiti previsti dalla normativa vigente. Verificare che l'uso delle attrezzature di lavoro risponda alle disposizioni dettate dalla norma di riferimento in materia. Consultare la scheda tecnica ed i manuali d'uso e manutenzione delle attrezzature utilizzate.
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	In base alla tipologia specifica del rifiuto conferire i materiali di risulta a discarica autorizzata. Movimentare i materiali utilizzando le apposite attrezzature in modo conforme. Utilizzare attrezzature per movimentazione

FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA

PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE
		<p>carichi con caratteristiche conformi alla norma vigente in materia.</p> <p>Nella movimentazione dei carichi a mano rispettare scrupolosamente le indicazioni previste dalla norma di riferimento.</p> <p>Consultare, una volta acquisita, la scheda tecnica dei prodotti utilizzati.</p>
DPI	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Utilizzare i DPI conformemente a quanto disposto dalla normativa vigente.
Igiene sul lavoro	Illuminare e ventilare adeguatamente l'ambiente di lavoro secondo le direttive impartite dalla normativa vigente.	<p>Riferirsi scrupolosamente alle misure di sicurezza riportate nelle schede tecniche dei prodotti impiegati.</p> <p>Ove possibile areare ed illuminare adeguatamente il luogo di lavoro impiegando sistemi portatili idonei e sicuri.</p> <p>Proteggere i lavoratori dalla presenza di agenti nocivi.</p>
Interferenze e protezioni terzi	Vietare accessi esistenti alla zona interessata dai lavori.	<p>Proteggere, con idonee barriere anti-caduta, qualsiasi tipo di apertura sul vuoto.</p> <p>Disporre idonea segnaletica dopo aver delimitato la zona di intervento.</p> <p>Segnalare e delimitare la zona di lavoro come previsto dal Codice della Strada (direzione obbligatoria e coni segnaletici, transenne, segnalazione di lavori in corso, ecc...).</p> <p>Predisporre adeguate schermature dell'area di lavoro atte a proteggere terzi dalla eventuale proiezione di materiali e/o schizzi.</p>

FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA

Scheda II-1

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	
Acque potabili domestiche - Contatori, saracinesche, rubinetti e valvole	
Tipo di intervento	Rischi individuati
Sostituzione	Punture, tagli, abrasioni. Elettrocuzione. Contatti con le attrezzature.

PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE
Accessi ai luoghi di lavoro	Accedere tramite pozzetto/bocca d'ispezione esistente.	Impiegare unicamente scale portatili semplici e/o doppie conformi alle caratteristiche indicate dalla norma vigente e solo nei casi previsti dalla stessa. Per garantirsi l'accesso alla zona di lavoro in elevato è obbligatorio adoperare idonea opera provvisoria (ponte a sbalzo, ponteggio, ecc...).
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Utilizzare l'ascensore esistente nel rispetto e nei limiti delle norme specifiche.	Impedire il deposito sopra le opere provvisorie, eccezion fatta per le attrezzature temporaneamente impiegate per lo svolgimento del lavoro.
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Utilizzare l'ascensore esistente nel rispetto e nei limiti delle norme specifiche.	In base alla tipologia specifica del rifiuto conferire i materiali di risulta a discarica autorizzata. Nella movimentazione dei carichi a mano rispettare scrupolosamente le indicazioni previste dalla norma di riferimento. Consultare, una volta acquisita, la scheda tecnica dei prodotti utilizzati. Impedire il deposito sopra le opere provvisorie, eccezion fatta per il materiale temporaneamente impiegato per lo svolgimento del lavoro. Delimitare, una volta individuata, l'area di stoccaggio per i materiali di risulta. Movimentare i materiali utilizzando le apposite attrezzature in modo conforme. Utilizzare attrezzature per movimentazione carichi con caratteristiche conformi alla norma vigente in materia.
DPI	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	per lavori in elevato (> 2 metri), Utilizzare sistema anticaduta e guanti protettivi. Utilizzare i DPI conformemente a quanto disposto dalla normativa vigente.
Igiene sul lavoro	Illuminare e ventilare adeguatamente l'ambiente di lavoro secondo le direttive	Riferirsi scrupolosamente alle misure di sicurezza riportate nelle schede tecniche dei

FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA

PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE
	impartite dalla normativa vigente.	prodotti impiegati. Ove possibile areare ed illuminare adeguatamente il luogo di lavoro impiegando sistemi portatili idonei e sicuri. Proteggere i lavoratori dalla presenza di agenti nocivi.
Impianti di alimentazione e di scarico	Per le lavorazioni di breve durata è consentito allacciarsi all'impianto elettrico domestico esistente. Durante le fasi lavorative assicurarsi dell'avvenuta chiusura della valvola centrale di adduzione dell'acqua.	Utilizzare prolunghe con grado di protezione IP 67. E' possibile utilizzare le prese CEE, ovvero le prese domestiche, presenti all'interno del luogo di lavoro, solo per lavori di breve entità. Adoperare macchinari ed apparecchiature elettriche conformi ai requisiti stabiliti dalla normativa vigente in materia. E' vietato, nei lavori all'aperto, l'uso di utensili elettrici portatili a tensione superiore a 220V verso terra. Accertarsi del corretto svuotamento dell'impianto idrico di alimentazione.
Interferenze e protezioni terzi	Vietare accessi esistenti alla zona interessata dai lavori.	Delimitare e segnalare con idonea cartellonistica l'area di intervento. Predisporre adeguate schermature dell'area di lavoro atte a proteggere terzi dalla eventuale proiezione di schizzi e/o materiali. Durante le lavorazioni in quota impedire la caduta di utensili dall'alto assicurandoli all'operatore e/o custodendoli all'interno di apposite guaine. Vietare l'accesso all'area sottostante i lavori ovvero predisporre sistema di protezione contro la caduta di materiali dall'alto. L'area sottostante il tiro dei materiali dev'essere delimitata.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Utilizzare utensili ed attrezzature a norma, accertando altresì che le attrezzature siano dotate delle protezioni regolamentari e che l'avviamento sia del tipo ad uomo presente. Per garantirsi l'accesso alla zona di lavoro in elevato è obbligatorio adoperare idonea opera provvisoria (ponte a sbalzo, ponteggio, ecc...) Accertarsi che i ponti siano correttamente allestiti ed utilizzati; in presenza di dislivelli superiori ai 2 metri, per l'esistenza di aperture, procedere all'applicazione di parapetti regolamentari.